



AL MAGNIFICO RETTORE *Prof. Carmine Di Ilio*

p.c. AI COMPONENTI IL C.d.A.

Oggetto: adunanza C.d.A. 28 ottobre e questione CEL.

Con il più grande sconcerto abbiamo appreso che all'ordine del giorno della prossima adunanza del CdA del 28 ottobre è previsto un punto del tipo "verifica validità contratti Cel".

Che significato ha questo punto? Il contenuto si presenta assurdo e per noi è un evidente ed inaccettabile attacco alla categoria. Infatti **non** vi è alcun elemento né altra ragione per mettere in discussione la validità dei contratti di lavoro dei Cel.

La procedura di stabilizzazione dei Cel - risalente all'anno 2008 - è stata attivata per i vincitori di concorsi pubblici: è quindi del tutto assurdo ipotizzare qualsiasi nullità dei contratti. A ciò si aggiunga che la stipula dei contratti priva l'Amministrazione di ogni potere autoritativo e, pertanto, rende inconcepibile l'esercizio del potere di autotutela.

Anche al di là di tali considerazioni di ordine giuridico - che il C.d.A. potrebbe anche verificare direttamente o mediante l'acquisizione di pareri di esperti in materia di lavoro pubblico - stigmatizziamo la sostanza antisindacale dell'iniziativa di prevedere un punto di tal genere alla discussione del C.d.A.

Le ricordiamo che al tavolo tecnico dell'8 ottobre u.s. con una delegazione sindacale nazionale è stata firmata la seguente frase: *"Le parti, infine, . . . concordano altresì di incontrarsi nel mese di novembre per affrontare le problematiche relative ai Cel"*. La necessità di affrontare ad un tavolo sindacale specifico altamente qualificato la questione Cel è stata da Lei ulteriormente confermata il 22 ottobre scorso all'incontro con il Prefetto di Chieti.

Siamo, quindi, in presenza di un attacco - al limite della provocazione - non solo ai Cel ma anche alle rappresentanze sindacali.

Tutto ciò premesso **Le chiediamo** di:

- rimuovere il punto sui Cel dall'ordine del giorno del prossimo C.d.A.,
 - mantenere l'impegno di concordare l'incontro di cui sopra con la delegazione sindacale nazionale,
- e la diffidiamo dall'assumere, nel frattempo, in via unilaterale alcun tipo di decisione attinente il rapporto di lavoro della categoria dei Cel.

Ove tali nostre richieste non venissero accolte e l'Amministrazione procedesse all'assunzione di determinazioni relative ai contratti di lavoro dei Cel attiveremo in via immediata ogni forma di reazione sindacale e di tutela in via giudiziaria.

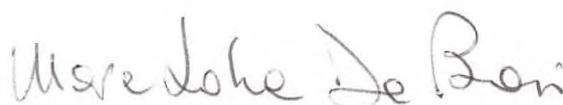
Chieti-Pescara, 27.10.2014

Filc Cgil:

Maria Agnifili



Maria Lidia De Biasi



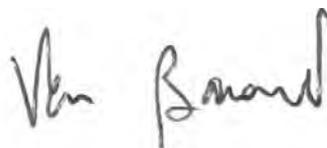
Cisl-Univ:

Gianluca Di Sante



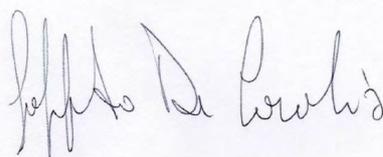
Uil-Rua:

Valentino Barattucci



Csa-Cisal:

Goffredo De Carolis



RSU di

Ateneo:

Luigi Fusella

